TRIBUNALE DI PAOLA
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
SENZA INCANTO
PROC. R.G.E.I. 137/2010

Il sottoscritto Dott. **Giovanni Cauteruccio**, **dottore commercialista** con studio in Belvedere Marittimo (CS) alla Via B. Telesio n. 27, vista l'ordinanza del 21.09.2018 emanata dal Sig. **Giudice dell'Esecuzione Dott.ssa Federica Laino,** comunicata al sottoscritto il 24.09.2018 con cui è stata disposta la prosecuzione della vendita dei beni pignorati nel procedimento in epigrafe, delegando al sottoscritto professionista le relative operazioni ex art. 591 bis c.p.c. con il prezzo base ribassato, rispetto a quello dell'asta precedente, di un ulteriore 20%

RENDE NOTO

che è fissata la vendita della piena proprietà dei seguenti beni assoggettati ad espropriazione e così individuati:

LOTTO UNICO appartamento per civile abitazione ubicato in Scalea (CS), via Don Minzoni n. 14, **piano terzo, interno 14,** composto da: un ingresso, corridoio-disimpegno, un ripostiglio (10.00 mq), un bagno (circa 3.00 mq), una camera da letto e una cucina (25.00 mq.), un balcone esterno (9.00 mq), censito presso l'Agenzia del Territorio della provincia Cosenza, catasto fabbricati, Comune di Scalea, Foglio 9, p.lla 386, sub. 14, Categoria A/3, Cl. 2, 3 vani, rendita € 118,53, confinante con vano scala, con altra proprietà e con strada che porta al piano seminterrato**.**
Condizione: libero.

Il prezzo base per il LOTTO UNICO è fissato in **Euro 24.480,00** (ventiquattromilaquattrocentottanta/00).

Il prezzo minimo offribile è di **Euro 18.360,00** (diciottomilatrecentosessanta/00).

Ai fini dell'art. 173-quater disp. att. c.p.c. si comunica che l'immobile "è stato realizzato in virtù ed in conformità alla concessione edilizia n. 35 del 23.10.1978". Per tutto ciò che attiene alla conformità urbanistica ed all'agibilità dell'immobile si rimanda alla CTU ed agli atti.

L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 40 della Legge 47/85 come integrato e modificato dall'art. 46 del DPR 380/2001, purché presenti domanda di concessione o sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al T.U. di cui al D.P.R. 06.06.2001 n. 380), meglio descritti nella perizia del C.T.U. in atti ed alla quale espressamente si rinvia, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La presente vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere risolta per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici, ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento d'impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, inconoscibili o comunque non considerati o evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Qualora l'immobile aggiudicato risulti occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dello stesso sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario.

Modalità di vendita e termini di presentazione della partecipazione

Le operazioni di vendita e ogni attività propedeutica e correlata avverranno nelle forme della **vendita "sincrona mista"** di cui all'art. 22 D.M. 32/2015. Pertanto **le offerte di acquisto** o la domanda di partecipazione all'incanto **potranno essere presentate sia in via telematica sia su supporto analogico (cioè in "forma cartacea")**; coloro che formulano l'offerta o la domanda con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità; coloro che formulano l'offerta o la

domanda su supporto analogico partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la Sala Aste Telematiche sita in Paola (CS), in via G. Falcone e P. Borsellino, n. 8.

L'esame delle offerte, a norma dell'art. 572 c.p.c., **pervenute sia in modalità telematica che analogica**, **nonché le ulteriori eventuali attività,** di cui agli artt. 573 e 574 c.p.c., **si effettueranno nell'udienza di vendita fissata per il giorno**, **18 Gennaio 2019 alle ore 10.30, presso la Sala Aste Telematiche sita in Paola (CS), in via G. Falcone e P. Borsellino, n. 8.**

La presentazione delle relative istanze di partecipazione all'incanto deve avvenire, entro le ore 13 del giorno precedente la data stabilita per l'udienza di vendita.

Le suddette operazioni avverranno in presenza di coloro che si dichiarano offerenti per il bene cui si riferiscono le offerte in esame. Ai sensi dell'art. 20 del D.M. 32/2015, alle operazioni di vendita senza incanto possono prendere parte, con modalità telematiche, il giudice, il referente della procedura ed il cancelliere. Con le medesime modalità possono partecipare anche altri soggetti se autorizzati dal giudice o dal referente della procedura.

In caso di offerte o domande di partecipazione all'incanto presentate su supporto digitale, il portale del gestore della vendita telematica assicura l'accesso degli offerenti al documento informatico contenente i dati delle offerte e sostituisce i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Partecipazione mediante modalità telematica

Il gestore della vendita telematica è Edicom Finance S.r.l. con sito internet www.garavirtuale.it

L'offerente che intenda presentare offerta di acquisto o domanda di partecipazione all'incanto in forma telematica **deve**, ai sensi dell'art. 12 co. 4 D.M. 32/2015, trasmettere l'offerta **mediante apposita "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica", che può essere richiesta al gestore della vendita telematica**, dalla persona fisica o giuridica che intende formulare l'offerta e le cui credenziali di accesso sono rilasciate dal gestore stesso, previa identificazione del richiedente; l'offerente può avvalersi dell'ausilio di un presentatore.

In alternativa, quando l'offerta, è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa, ai sensi dell'art. 12 co. 5 D.M. 32/2015, **a mezzo di casella di posta elettronica certificata all'indirizzo offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** mediante la casella di posta elettronica certificata anche se priva dei requisiti della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica". L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Preliminarmente, l'offerente che intenda presentare offerta di acquisto o domanda di partecipazione all'incanto **deve presentare, entro le ore 13.00 del giorno prima della data fissata per l'esame delle offerte, mediante compilazione del modulo di offerta telematica**, ai sensi degli artt. 12 e 13 D.M. 32/2015, **una dichiarazione, in regola con il bollo, contenente**: **a)** i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; **b)** l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; **c)** l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; **d)** il numero o altro dato identificativo del lotto; **e)** la descrizione del bene; **f)** l'indicazione del professionista delegato; **g)** la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; **h)** il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento (non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a 120 giorni), salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto; **i)** l'importo versato a titolo di cauzione; **l)** la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; **m)** il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l); **n)** l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica di cui al comma 4 dell'art. 12 D.M. 32/2015 o, in alternativa, l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 5 del medesimo articolo, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni; **o)** l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.
Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un

analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.
Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata, anche in copia per immagine, la procura, redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata, rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 12 D.M. 32/2015.
Quando l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, occorrerà indicare anche le generalità del coniuge non offerente, al fine di poter trasferire ad entrambi il bene, in caso di aggiudicazione; **diversamente** l'offerente dovrà produrre al momento del saldo del prezzo di aggiudicazione estratto dell'atto di matrimonio da cui risulti il regime di separazione patrimoniale dei coniugi.

Quando chi partecipa è un rappresentante, all'offerta dovranno essere allegati, anche in copia per immagine, i documenti comprovanti i poteri o la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale).

Per partecipare alla vendita telematica è necessario presentare l'offerta accedendo al Portale delle Vendite Pubbliche (https://portalevenditepubbliche.giustizia.it/ oppure https://pvp.giustizia.it/pvp/it/faq.page oppure https://venditepubbliche.giustizia.it).

Il Portale consente di presentare la domanda di partecipazione alla vendita telematica dei beni e di prenotare, la visita degli immobili in vendita.

La domanda di partecipazione avviene mediante la compilazione del modulo di offerta telematica che si trova in corrispondenza del dettagli del lotto in vendita interessato dove è visibile un pulsante "Vai al gestore vendita telematica". Premendo questo bottone si è indirizzati all'inserzione sul Portale del gestore vendita telematica, nella pagina dell'inserzione e in questa pagina è presente il link per la compilazione dell'offerta.

Il presentatore dell'offerta, per partecipare alla vendita telematica, deve pertanto utilizzare il presente modulo per compilare l'offerta e inviarla all'indirizzo di PEC del Ministero.

Il presentatore deve completare tutte le informazioni richieste, scaricare il modulo precompilato e inviarlo all'indirizzo di posta elettronica certificata **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** (Si raccomanda di **non tentare di aprire il file contenente l'offerta e restituito dal sistema, pena l'alterazione dello stesso e l'invalidazione dell'offerta).**

Il modulo è caratterizzato da una serie di passaggi che si espongono sinteticamente di seguito.

Appena entrati nel modulo di offerta è necessario leggere l'informativa sulla Privacy ai fini del consenso al trattamento dei dati che saranno inseriti.

Successivamente è possibile leggere il dettaglio del lotto interessato precedentemente selezionato sul Portale del Gestore Vendite telematiche.

Nel dettaglio del lotto, effettuando la conferma dello stesso, colui che presenta l'offerta inserisce i dati richiesti.

Il presentatore è la persona fisica che compila l'offerta e può coincidere con uno degli offerenti (persone fisiche e/o rappresentante di persone giuridiche che propongono l'offerta per lo stesso lotto) e che invia l'offerta al Ministero della Giustizia mediante PEC.

Nel passaggio relativo all'inserimento dell'offerta si devono inserire i dati di tutti gli offerenti. I dati degli offerenti sono a loro volta suddivisi in sotto-sezioni da compilare tutte a cura del presentatore

Per ogni offerente il presentatore deve indicare: Diritto e Quota di partecipazione del singolo offerente, Titolo con cui partecipa l'offerente ed, in allegato, i documenti comprovanti la titolarità di cui dichiara di essere investito. Inoltre devono essere inseriti anche i dati relativi all'offerta: il prezzo offerto e il termine di versamento della cauzione, il tipo di deposito cauzione e i relativi dati richiesti, allegando i documenti relativi all'offerta.

Il formato ammesso è PDF oppure p7m, con dimensione massima totale degli allegati pari a 25MB.

Infine nella sezione riepilogativa vengono riportate tutte le sezioni compilate relative alla Offerta telematica: dati del lotto, beni inclusi nel lotto, dati del presentatore, dati del/degli offerente/offerenti ed offerta con

Al termine del riesame a video nel riepilogo dei dati inseriti nell'Offerta il presentatore può procedere a:

- **Confermare** direttamente l'Offerta (bottone ***Conferma Offerta***), in tal caso il sistema invia una mail alla PEO (posta elettronica ordinaria) o alla PEC (posta elettronica certificata), come scelto dal presentatore, con i dati (*link* e chiave) per recuperare l'offerta inserita e salvata in un'area riservata ed inoltre genera l'*Hash* associato all'offerta stessa necessario per effettuare il pagamento del bollo digitale

- **Firmare digitalmente** l'Offerta (bottone ***Firma Offerta***), prima di confermarla nel caso non si avvarrà di una PEC autorizzata dai Gestori (PEC-ID) per l'invio dell'offerta completa e criptata al Ministero della Giustizia.

Le modalità di ***Firma digitale*** che il presentatore può scegliere sono due:

- firma su *client* mediante Smart-Card con download - firma - upload dell'offerta

- firma tramite Java Web Start

Una volta scelta la modalità di firma e proceduto alla firma dell'offerta, il presentatore può tornare sul Riepilogo per confermarla.

Dopo la conferma dell'offerta viene visualizzato l'esito dell'inserimento dell'offerta per la quale non risulta ancora pagato il bollo.

Il presentatore di norma deve procedere al pagamento del bollo digitale.

Tuttavia, l'offerta può essere presentata anche senza bollo benché in tal caso si incorre in procedure di recupero coatto, aggravi e sanzioni.

Prestare attenzione ad allegare il file dell'offerta senza alterarne il contenuto oppure aprirlo, pena l'invalidazione del file e dell'offerta

Per maggiori informazioni ed approfondimenti si rinvia all'indirizzo https://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP.pdf oppure può essere contattato il Gestore della Vendita i cui estremi di contatto sono indicati nella parte finale del presente avviso.

Partecipazione mediante modalità analogica (cartacea)

L'offerente che intenda presentare offerta di acquisto o domanda di partecipazione all'incanto su supporto analogico (in forma cartacea) **deve presentare**, presso lo studio del professionista delegato, **una dichiarazione, in regola con il bollo, contenente**: **a**) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; **b)** l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; **c)** l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; **d)** il numero o altro dato identificativo del lotto; **e)** la descrizione del bene; **f)** l'indicazione del professionista delegato; **g)** la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita; **h)** il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento (non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a 120 giorni), salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto; **i)** l'importo versato a titolo di cauzione. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization. L'offerente

dovrà indicare anche l'indirizzo della casella di posta elettronica o l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura, redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata, rilasciata dagli altri offerenti a colui che, tra questi, abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento.

Quando l'offerente è coniugato in regime di comunione legale, occorrerà indicare anche le generalità del coniuge non offerente, al fine di poter trasferire ad entrambi il bene, in caso di aggiudicazione; **diversamente** l'offerente dovrà produrre al momento del saldo del prezzo di aggiudicazione estratto dell'atto di matrimonio da cui risulti il regime di separazione patrimoniale dei coniugi.

Quando chi partecipa è un rappresentante, all'offerta dovranno essere allegati, anche in copia per immagine, i documenti comprovanti i poteri o la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale).

L'offerta o la domanda di partecipazione **su supporto analogico (in forma cartacea) deve essere depositata in busta chiusa all'esterno della quale sono annotati**, **a cura del medesimo professionista ricevente** o da suo delegato *ad hoc*, il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito, il nome del giudice dell'esecuzione, quello del professionista delegato e la data fissata per l'esame delle offerte; gli assegni per cauzione devono essere inseriti nella predetta busta, che il professionista delegato – o il suo delegato *ad hoc* – sigilla idoneamente al momento del deposito. **Nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta**.

Modalità e termini per la prestazione della cauzione

L'offerta è efficace se l'offerente presta cauzione in misura non inferiore al 10% del prezzo proposto.

Nel caso di partecipazione mediante modalità telematica la cauzione deve essere versata mediante l'accredito, a mezzo di bonifico bancario, sul conto corrente del gestore acceso presso la Banca Sella, le cui coordinate **IBAN** sono **IT02A0326812000052914015770**; detto accredito deve avere luogo non oltre cinque giorni prima della scadenza del termine entro il quale possono essere proposte le offerte d'acquisto; **per ragioni di segretezza dell'offerta, il bonifico dovrà riportare, quale causale, esclusivamente la dicitura "cauzione"**, senza alcun riferimento alla procedura, al tribunale, al professionista delegato né ad altro elemento che connoti la procedura. In ogni caso, il legale rappresentante del gestore della vendita telematica, o un suo procuratore, contestualmente all'accettazione dell'incarico e alla dichiarazione di cui all'art. 10 co. 2 D.M. 32/2015, dovrà assumere formale impegno di non rilasciare ai propri operatori locali le credenziali di accesso al conto corrente bancario su cui dovranno essere versate le cauzioni. **Gli esiti della verifica dell'avvenuto versamento delle cauzioni**, prevista nell'art. 17 co. 2 D.M. 32/2015, **dovranno essere comunicati all'operatore di sala d'asta o al professionista delegato non prima di centottanta minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita**.

Ai sensi dell'art. 15 D.M. 32/2015, **nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi** del dominio giustizia e comunicati dal Ministero al gestore della vendita telematica, ne sarà data notizia sui siti del gestore della vendita telematica e sui siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c.. In tal caso **l'offerente potrà presentare l'offerta o la domanda di partecipazione all'incanto su supporto analogico o a mezzo telefax al recapito del Tribunale di Paola 0982/6221228.**

Nei casi non programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia **o non comunicati dal Ministero o dal gestore**, **l'offerta si intende depositata nel momento in cui** viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta tramite la predetta ricevuta di accettazione.

Nel caso di partecipazione mediante modalità analogica (in forma cartacea) la cauzione può essere versata, oltre che con le forme descritte nel caso di partecipazione con modalità telematica, tramite assegno circolare non trasferibile intestato a "Trib.le Paola R.G.E.I. n° 137/2010 Dott. Cauteruccio Giovanni" e inserito nell'offerta o domanda di partecipazione all'incanto da presentare presso lo studio del professionista delegato entro le ore 13.00 del giorno prima della data fissata per l'apertura delle buste.

In nessun caso sarà possibile trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello che risulti offerente e a cui favore sia pronunciata l'aggiudicazione.

Tutti gli offerenti dovranno dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale di Paola ai sensi dell'art. 576 c.p.c..

Se l'offerta é pari o superiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, la stessa é senz'altro accolta, ai sensi dell'art. 572, co. 2, c.p.c..

Ai sensi dell'art. 572, co. 3, c.p.c., **se il prezzo offerto é inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto,** può farsi luogo alla vendita quando si ritiene che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non sono state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c..

Ai sensi dell'art. 573 del c.p.c., **in caso di presentazione di più offerte**, la gara si svolgerà tramite offerte palesi con rilancio minimo non inferiore al 4% del prezzo base d'asta; la gara dovrà dichiararsi chiusa quando siano trascorsi 180 secondi dall'ultima offerta senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci.

Se la gara non può avere luogo per mancata adesione degli offerenti o per loro assenza e non sono presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c., il professionista delegato aggiudicherà il bene a colui che abbia offerto il maggior prezzo o, in caso di parità di prezzo offerto, a chi abbia versato la cauzione di maggior importo o, in caso di parità di prezzo e di importo della cauzione, a chi abbia offerto di pagare nel minor tempo; ove le offerte siano tutte equivalenti, il professionista delegato aggiudicherà a colui il quale abbia presentato l'offerta per primo.

Avvenuta l'aggiudicazione, **il gestore della vendita provvederà senza ritardo ad accreditare, tramite bonifico bancario, le somme versate quale cauzione dagli offerenti non aggiudicatari** che abbiano presentato offerta nelle forme di cui agli artt. 12 ss. D.M. 32/2015, detratte le sole spese di bonifico (non superiori ad euro 5,00), sul conto o sulla carta di credito o di debito dal quale le somme stesse sono state prelevate; **provvederà, altresì, ad accreditare le somme versate a titolo di cauzione dell'aggiudicatario,** detratte le sole spese di bonifico, **sul conto corrente o libretto di deposito della procedura aperto dal professionista delegato.**

Qualora il procedimento si basi su credito fondiario ex art. 41, co. 4, D.Lgs. 1993 n. 385, **il versamento del saldo, avverrà** tramite pagamento diretto, sempre entro 120 gg. dalla data della vendita, alla banca creditrice, nei limiti del credito azionato in via ipotecaria e previa precisazione del medesimo, entro lo stesso termine, con detrazione di un eventuale accantonamento per spese di procedura a carico della massa, nella misura che sarà indicata dal professionista delegato.

Le spese del trasferimento (imposta di registro, imposta sul valore aggiunto ove dovuta, imposte ipotecarie e catastali, oltre al 50% del compenso spettante al delegato per la fase di trasferimento del bene e del correlato rimborso forfetario delle spese generali e accessori previdenziali e fiscali), **da versarsi**, **nella misura del 20% del prezzo a base d'asta**, **al momento del deposito della differenza del prezzo di aggiudicazione, cedono a carico, in ogni caso, dell'aggiudicatario, cui sono destinati a gravare anche i costi per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli gravanti sui beni**; **ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla** nella misura che gli verrà comunicata dal delegato nel termine di quindici giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, atteso che quanto pagato verrà imputato prima alle spese e poi in conto prezzo di aggiudicazione.

E' possibile, per i partecipanti alle aste, ottenere mutui a tassi e condizioni economiche prestabiliti da ogni

singola banca aderente al protocollo ABI per la concessione di mutui agli aggiudicatari.

PUBBLICITA'

Il presente avviso, la CTU, l'ordinanza di vendita, ecc. saranno pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche, sui siti internet www.tribunaledipaola.it, www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.rivistastegiudiziarie.it, www.canaleaste.it, www.quotidianodelsud.it .

Una copia del presente avviso, per estratto, verrà pubblicato sul giornale "Il Quotidiano del Sud" e sulla Rivista delle Aste Giudiziarie

Il più diligente dei creditori munito di titolo esecutivo potrà rendere noto il presente avviso, a sua cura e a sue spese, mediante affissione muraria, da effettuarsi nei Comuni di Paola e di ubicazione degli immobili, almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto; inoltre, ciascuno dei creditori muniti di titolo esecutivo potrà, a sue spese non rimborsabili neppure ex art. 2770 cod. civ., all'ulteriore forma di pubblicità da lui eventualmente richiesta, da eseguirsi almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto. La prova della pubblicità elettronica e a mezzo stampa va acclusa al più presto al fascicolo del professionista delegato.

Per maggiori informazioni, la relazione di stima del CTU, l'avviso di vendita ed il fascicolo sono consultabili anche **presso lo studio del professionista delegato**, dal lunedì al venerdì, dalle ore 16.00 alle ore 18.00, previo appuntamento da concordarsi telefonicamente (tel. 3358733412) **oppure** contattando il **Gestore della vendita telematica Edicom Finance S.r.l., Sede di Venezia-Mestre tel. 041 5369911 fax 041 5361923 - Sede di Palermo tel. 091 7308290 fax 091 6261372, Back Office presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Paola in via G. Falcone e P. Borsellino, piano 1°, con personale qualificato, tramite chat online sul portale www.garavirtuale.it.**

Custode giudiziario dei beni e delegato alle operazioni di vendita degli stessi è il Dott. Giovanni CAUTERUCCIO telefono 3358733412.

Le richieste di visita dell'immobile dovranno essere trasmesse tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

Tutte le attività che a norma degli artt. 571 e seguenti, devono essere compiute in cancelleria o davanti al G.E., o a cura del Cancelliere o del G.E., sono eseguite dal professionista delegato presso il suddetto studio ovvero dal Gestore della vendita telematica presso la Sala Aste.

Per quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge e l'ordinanza emessa dal G.E. alla quale si fa espresso rinvio.

Si pubblichi nelle forme di cui sopra.

Belvedere Marittimo (CS), 26.10.2018 **il Professionista delegato**

Dott. Giovanni Cauteruccio